



**ISTITUTO COMPRENSIVO "DON LIBORIO PALAZZO-SALINARI"**  
**75024 MONTECAGLIOSO (MT) - RIONE M. POLO, snc**  
**C.F. 93049170777 –C.M. MTIC823003 Tel. 0835/207109**  
e mail: [MTIC823003@istruzione.it](mailto:MTIC823003@istruzione.it) Sito: [www.icmontescaglioso.gov.it](http://www.icmontescaglioso.gov.it)  
PEC: [MTIC823003@PEC.ISTRUZIONE.IT](mailto:MTIC823003@PEC.ISTRUZIONE.IT)

ISTITUTO COMPRENSIVO - DON L. PALAZZO - SALINARI-MONTECAGLIOSO  
Prot. 0005238 del 01/10/2018  
02-05 (Uscita)

Al Collegio dei docenti  
Al collaboratore vicario del Dirigente Scolastico  
Ai Responsabili dei tre ordini di scuola  
Ai referenti INVALSI  
Al referente GLI  
Ai referenti per l'inclusione Bes-DSA/alunni stranieri  
Ai docenti incaricati delle Funzioni Strumentali  
Al DSGA  
Al Consiglio di Istituto  
All'albo, sito web

## ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Oggetto: PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA (PTOF). ANNI SCOLASTICI 2016/2019 EX ART. 1 COMMA 14 LEGGE N. 107/2015. AGGIORNAMENTO RELATIVO ALL'A.S. 2018/2019 e PREDISPOSIZIONE per annualità 2019/2022.

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.P.R. n.297/94;  
VISTO la Legge 59/11997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;  
VISTO il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica;  
VISTO l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;  
VISTO il D.P.R. 20 marzo 2009, n.89, recante Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art. 64, comma 4, del Decreto Legge 25 GIUGNO 2008, N. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 agosto 2009, N. 133;  
VISTO il CCNL Comparto Istruzione e Ricerca;  
VISTO l'art. 25 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 commi 1.2.3;  
VISTA la Legge n. 107/2015;

VISTO l'Atto di indirizzo emanato dal Dirigente Scolastico Prot. 0004621 C/12 21 ottobre 2015;  
VISTO il PTOF del triennio 2016-2019 elaborato dal collegio docenti e approvato dal C.d.I. con delibera n. 3 del 15.01.2016;  
VISTI i DECRETI LEGISLATIVI n. 60 - 62 - 63 - 66 del 2017 attuativi della legge 107/2015;  
VISTA la nota 3645.01-03-2018 di Trasmissione del documento elaborato dal Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo dell'insegnamento cui al D.M. 1/8/2017, n. 537, integrato con D.M. 16/11/2017, n. 910, "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari"- Azioni di accompagnamento;  
Vista la RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO Europeo del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;  
VISTO il Documento di Lavoro "L'Autonomia scolastica per il successo formativo" pubblicato dal MIUR il 14 agosto 2018 ;  
EVIDENZIATO che, attraverso il PTOF, l'Istituzione Scolastica garantisce l'esercizio del diritto degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità;  
TENUTO CONTO che l'art.1 della predetta Legge 107/2015, ai commi 12-17, prevede che:

- Ogni istituzione scolastica predispone, con la partecipazione di tutte le sue componenti, il piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile annualmente;
- il PTOF deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico;
- il PTOF è approvato dal Consiglio d'Istituto;

Considerati gli esiti formativi registrati dagli studenti negli anni scolastici precedenti;  
Considerati i risultati conseguiti dagli alunni della scuola primaria e secondaria, in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo, nelle Rilevazioni nazionali (INVALSI) a.s.2017/18 ;  
Considerato il rapporto di autovalutazione a.s. 2017/18 quale strumento finalizzato al progressivo miglioramento dell'efficacia della azione didattica;  
TENUTO CONTO di quanto emerso dai rapporti attivati dal Dirigente Scolastico con tutto il personale interno alla scuola e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio

#### EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge 107/2015, il seguente ATTO DI INDIRIZZO per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione:

Il PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV, aggiornato nel mese di giugno 2018, per rispondere alle reali esigenze dell'utenza.

In particolare le Priorità individuate nel RAV sono :

- Ridurre l'insuccesso scolastico e il tasso di dispersione.
- Integrare gli alunni con disabilità e bisogni educativi speciali assicurando a tutti l'acquisizione di livelli essenziali di competenze nell'ambito linguistico e logico matematico.
- Migliorare gli esiti delle prove Invalsi riducendo il n.ro di studenti nelle fascia di voto più bassa;
- Sviluppare il senso di legalità e di un'etica della responsabilità predisponendo regole di comportamento condivise.

- Sviluppare l'autonomia di iniziativa, la capacità di orientarsi, la collaborazione e lo spirito di gruppo.

Al proposito si raccomanda di puntare su alcuni aspetti quali:

- Individuare gli obiettivi di processo, i risultati attesi, le azioni, gli indicatori di processo, le modalità di misurazione dei risultati;
- verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità /traguardi;
- rendere più incisiva la progettazione del curriculum verticale da articolare per obiettivi di apprendimento e traguardi di competenza dando maggiore centralità al tema della cittadinanza, vero sfondo integratore e punto di riferimento di tutte le discipline;
- prevedere prove strutturate comuni ( sul modello INVALSI) per classi parallele dell'istituto al fine di accertare da una parte i livelli di conoscenze di ciascun alunno, dall'altra l'efficacia del progetto formativo d' Istituto riducendo la varianza all'interno delle classi e tra le classi;
- **INDIVIDUARE I PROGETTI PRIORITARI AI FINI DEL P.D.M ;**
- introdurre strumenti e modalità di monitoraggio in itinere e valutazione finale dell'azione formativa e progettuale per procedere ad eventuali rettifiche di obiettivi, metodi e contenuti ;
- definire un più organico piano di formazione del personale;
- procedere ad una revisione dei regolamenti allegati al PTOF;
- curare i processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, avvalendosi dei nuovi strumenti digitali e nel rispetto del Codice dell'Amministrazione Digitale

L'Offerta Formativa deve articolarsi tenendo conto non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma valorizzando anche il patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni ha contribuito a costruire l'immagine della scuola. Al P.T.O.F. si dovranno essere allegati, con i relativi aggiornamenti e/o integrazioni, i seguenti documenti:

- il RAV aggiornato e relativo PDM;
- le attività progettuali previste dal Collegio dei docenti per l'a.s. 2018/19 (aggiornamento 18/19);
- i protocolli, accordi di rete e forme di collaborazione con il territorio;
- il piano di formazione per l'a.s. 2018/2019;
- il Patto di corresponsabilità e regolamenti;
- la relazione sui risultati Invalsi con indicazione delle azioni sostenere per eliminare le criticità e consolidare i risultati positivi,
- il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico;
- il fabbisogno delle risorse umane (organico dell'autonomia) che permetta di realizzare gli obiettivi del PTOF;
- la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti;
- ogni altro documento che definisca l'identità e la progettualità dell'Istituto.

L'aggiornamento del Piano dovrà essere predisposto a cura delle Funzioni Strumentali con la collaborazione delle altre figure di sistema per essere portato all'esame del Collegio stesso entro il 31 ottobre 2018.

Le Funzioni Strumentali individuate dal Collegio Docenti, i Collaboratori del Dirigente Scolastico e responsabili ordine di scuola, i Coordinatori di Classe/Interclasse/Intersezione, i Responsabili dei progetti e i referenti di specifiche attività, secondo una logica di leadership diffusa,

costituiranno i nodi di raccordo tra l'ambito gestionale e l'ambito didattico, al fine di garantire la piena attuazione del Piano.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola.

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

**Prof.ssa Antonia Salerno**

Firmato digitalmente ai sensi del CAD e  
ss.modifiche ed integrazioni